# **Formazione donne - over 16**

## Aut Aut Modena

**Intervengono:**

**Avv. Francesca Antonazzo, consigliera di Aut Aut Modena**

**Marco Annovi, esperto cinofilo, titolare AmDogTraining di Modena**

In collaborazione con Asl Modena e il Comune di Modena, l’associazione Aut Aut Aps ha sviluppato un progetto di formazione che ha previsto la possibilità di far partecipare a percorsi formativi e professionalizzanti giovani donne autistiche, rispondendo ai loro bisogni e perseguendo obiettivi di autonomia.

Sono rientrate nelle proposte formative corsi di ballo, arti visive e pet therapy, mentre come corso professionalizzante si è scelto un corso di formazione da educatore cinofilo. I corsi sono stati organizzati in ambienti non protetti, con l’affiancamento di educatori e terapisti.

Per approfondire:

[www.autautmodena.it](http://www.autautmodena.it)

<https://www.facebook.com/SeiDonnaCervia>

# **Donne in gioco**

## UISP Rimini

**Interviene:**

**Claudia Petrosillo, UISP Rimini**

Il progetto ha portato e promosso il calcio femminile nelle scuole e nei parchi pubblici, utilizzandolo come strumento di contrasto alla violenza sulle donne. Lassociazione è stata contattata da vari istituti e Comuni per svolgere l'attività all'aperto, e molte ragazze hanno avviato così la loro attività calcistica.

Per approfondire:

<https://www.uisp.it/rimini/><https://www.uisp.it/rimini/pagina/donne-in-gioco>

# **RelAzionarsi**

## Centro antiviolenza VivereDonna APS - Modena

**Intervengono:**

**Maria Grazia Liotta, Centro Antiviolenza VivereDonna APS Silvana Passarelli, beneficiaria**

Obiettivo del progetto è quello di promuovere un’educazione al rispetto delle diversità e alla promozione della parità di genere, attraverso incontri finalizzati all’approfondimento del fenomeno della violenza di genere e delle sue cause.

La metodologia ha previsto lavori individuali o in piccoli e grandi gruppi, brainstorming, visione di video, analisi di canzoni e articoli di giornale per riflettere insieme agli studenti e alle studentesse su come si costruisce il nostro immaginario sulla violenza di genere e come questo, di conseguenza, influenzi il nostro agire.

Per approfondire:

<https://www.viveredonnacarpi.com/>

**Questione di genere**

## Comune di Comacchio

**Intervengono:**

**Giorgia Mezzogori, Responsabile Servizio Politiche Educative e Pari Opportunità del**

**Comune di Comacchio**

**Carol Simoni, Coordinatrice pedagogica Coop.va sociale onlus Girogirotondo**

Le attività del progetto, legate a temi di sensibilizzazione contro la violenza di genere, sono state svolte nell’arco di due anni.

Nel 2021, nel mese di novembre, è stato presentato il libro “Senza censura” realizzato dopo un corso di scrittura creativa, con letture da parte dei partecipanti, con le scrittrici Enrica Zerbin e Laura Carli. Udi Spazio Donna ha poi allestito il centro storico con le simboliche scarpette rosse e nella mattinata si è svolto un flashmob da parte di studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado A. Zappata di Comacchio, seguito da una camminata simbolica contro la violenza. Nel 2022 sono state coinvolte maggiormente le scuole, tramite l’organizzazione e la realizzazione di attività, laboratori e spettacoli teatrali. Infine, è stato realizzato un video spot documentativo, raccontato da partecipanti e beneficiari.

Per approfondire:

[https://comune.comacchio.fe.it/notizie/1463285/novembre-2022-comacchio-mese-contro-viol enza-donne](https://comune.comacchio.fe.it/notizie/1463285/novembre-2022-comacchio-mese-contro-violenza-donne)

<https://comune.comacchio.fe.it/notizie/1294088/marzo-donna-2022>

# #**ICHOOSE GAME**

## Comune di Ravenna

**Interviene:**

**Monica Vodarich, comune di Ravenna**

Con l’utilizzo del gioco di società #ICHOOSE GAME si è sperimentato a scuola, tramite la casualità del lancio di dadi, il superamento di una serie di prove finalizzate alla sensibilizzazione sul tema della violenza, senza mai citarla esplicitamente, ma dando modo a chi gioca di acquisire maggiore conoscenza del proprio corpo e dei limiti che esso ha in relazione agli altri.

Il gioco ha permesso a ragazze e ragazzi di sperimentare la relazione fra i corpi utilizzando come paradigma e sfondo le nuove ricerche scientifiche sulla foresta e le connessioni che avvengono tra gli alberi e le radici; la foresta è utilizzata per dare valore ad un’idea di interconnessione, di con-divenire tra esseri umani.

Per approfondire:

<https://www.linearosa.it/portfolio/ichoosegame/>

# **Pari opportunità per una opportuna parità**

## Comune di Forlimpopoli

**Intervengono:**

**Sara Pignatari, Comune di Forlimpopoli**

**Cristina Minotti, rappresentante del Teatro dei Piedi APS, collaboratore e co-coordinatore delle iniziative del progetto**

Il progetto ha avuto l’obiettivo di promuovere l'educazione all’uguaglianza di genere con studenti degli istituti superiori, tramite laboratori di scrittura e creativi, e con gli studenti delle scuole inferiori tramite progetti di cittadinanza attiva e toponomastica femminile. Il Comune ha organizzato corsi rivolti alle donne per rafforzare la propria autostima e rilevare ogni possibile forma di violenza verbale e fisica nel loro quotidiano, volti a favorire il riconoscimento degli stereotipi di genere e di comportamenti prevaricanti. Ha inoltre realizzato corsi di alfabetizzazione e integrazione sociale e promosso eventi e iniziative artistico-culturali rivolti alla cittadinanza.

Per approfondire:

[www.comune.forlimpopoli.fc.it](http://www.comune.forlimpopoli.fc.it/) [www.forlimpopolicittartusiana.it](http://www.forlimpopolicittartusiana.it/)

# **Tempi di vita e tempi di lavoro è tempo di comunità**

## Comune di Cesena

**Intervengono:**

**Claudia Gatta, Comune di Cesena**

**Monica Esposito, Comune di Cesena (segue l’area Pari Opportunità e le attività del Centro Donna)**

Il progetto si è suddiviso in due fasi. La prima ha previsto una lettura dei bisogni delle imprese presenti nel territorio della Valle del Savio, a cura del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna (sede di Cesena). Il risultato di questa analisi ha portato al coinvolgimento di tre imprese del territorio nella realizzazione di una nuova organizzazione dei trasporti pubblici e dei tempi e turni di lavoro di lavoratrici e lavoratori. La seconda fase ha visto l’organizzazione di laboratori volti a promuovere il cambiamento organizzativo in impresa attraverso la rete Effe-Lab, formata da sindacati e associazioni di categoria per aiutare il *work life balance*.

# **Play for your rights! Strategie innovative di educazione ai media contro il sessismo e la discriminazione**

## Cospe - Bologna

**Intervengono:**

**Alessia Giannoni, direttrice del Dipartimento Italia Europa COSPE**

**Chiara Aliverti, educatrice ed esperta media education, Zaffiria**

Il progetto è stato sviluppato per combattere gli stereotipi, la discriminazione di genere e l'incitamento all'odio sessista tra adolescenti, avvalendosi di un gioco dal titolo “Carte Reazioni Strategiche”, che consente di stimolare una riflessione sui discorsi d’odio e gli stereotipi di genere coinvolgendo le ragazze ed i ragazzi a partire dalle loro emozioni e dalle strategie che possono essere messe in atto per contrastare il fenomeno.

A supporto è stato realizzato un toolkit che approfondisce le tematiche del genere e del discorso d’odio.

È stata, inoltre, sviluppata un’app, Urban Game Play4, che permette a insegnanti, educatrici ed educatori di organizzare una caccia al tesoro urbana che conduce i ragazzi e le ragazze in diversi luoghi della città o del territorio, con l’obiettivo di affrontare alcune situazioni di odio online che possono originarsi.

Per approfondire:

[https://www.cospe.org/progetti/61690/play4-strategie-innovative-di-educazione-ai-media-con](https://www.cospe.org/progetti/61690/play4-strategie-innovative-di-educazione-ai-media-con%20) [tro-il-sessismo-e-la-discriminazione/](https://www.cospe.org/progetti/61690/play4-strategie-innovative-di-educazione-ai-media-contro-il-sessismo-e-la-discriminazione/)

<https://www.zaffiria.it/category/play-for-your-rights/>

# **PE-TRA (PErcorsi TRAsversali)**

## Centro Antiviolenza di Piacenza - Associazione La Città delle donne ODV - Piacenza

**Interviene:**

**Ilaria Egeste, Centro Antiviolenza di Piacenza - Associazione La Città delle donne**

**ODV - Piacenza**

Con l'obiettivo della stesura di un protocollo con l'Ausl di Piacenza, le operatrici e le esperte coinvolte hanno incontrato dapprima i referenti dell'azienda sanitaria, per programmare tempi e modalità di attuazione. Ne sono seguiti incontri online e in presenza con operatori del triage, medici e infermieri per illustrare una scheda di rilevazione precoce dell’eventuale violenza o atto di discriminazione che porti la presunta vittima a incontrare in un secondo momento, con modalità protette, le operatrici del CAV (Centro antiviolenza) e un'equipe dedicata dell'ospedale (in fase di sperimentazione).

Nel 2022 è proseguito il lavoro di elaborazione di un protocollo di accoglienza con Ausl di Piacenza finalizzato a combattere ogni forma di discriminazione tramite incontri con i referenti dei presidi ospedalieri territoriali, includendo anche le sedi periferiche di pronto soccorso e al punto di primo intervento dell'Ospedale montano di Bobbio.

Per approfondire:

[www.centroantiviolenzadonnepc.it](http://www.centroantiviolenzadonnepc.it)

# **Una biblioteca tutta per sé**

## Hamelin APS - Bologna

**Interviene:**

**Elisabetta Mongardi, Hamelin APS**

‘Una biblioteca tutta per sé’ è un progetto nato nel 2018 per sensibilizzare ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado del territorio sui temi della violenza di genere, dell'omolesbobitransfobia e dell'educazione alle differenze. Il progetto è stato originariamente ideato da Orlando APS in collaborazione con Hamelin, l'agenzia di comunicazione Comunicattive e il Settore Biblioteche del Comune di Bologna. A questi si sono aggiunti diversi partner nelle edizioni successive, e oggi conta una rete ampia che tocca anche la Città Metropolitana. Il progetto è stato sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna per promuovere il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, e si è svolto nell’ambito del Patto per la Lettura di Bologna.

Al centro vi sono la lettura e la narrazione nelle sue molteplici forme: attraverso libri, fumetti, albi illustrati, film, serie, videogiochi e canzoni si sviluppano percorsi di sensibilizzazione e acquisizione di consapevolezza di sé e delle differenze di genere, educazione alle emozioni, conoscenza del proprio corpo e delle sue capacità espressive.

Per approfondire:

<https://hamelin.net/una-biblioteca-tutta-per-se/>

# **Post-it. Insieme contro la violenza maschile sulle donne**

## Comune di Reggio Emilia

**Inteviene:**

**Annalisa Rabitti, Assessora Comune di Reggio Emilia**

Il progetto ha promosso una serie di iniziative educative e di sensibilizzazione contro la violenza di genere nelle scuole superiori, coordinati dall'Associazione Nondasola; queste iniziative hanno incluso la realizzazione di una mostra in collaborazione con Amnesty International sul tema del consenso e della violenza sessuale, coinvolgendo 12 associazioni giovanili locali. Inoltre, è stata installata un'opera d'arte pubblica dell’artista Elena Mazzi. Si sono anche svolti incontri tra giovani uomini e operatrici di Nondasola per discutere delle relazioni affettive e delle percezioni maschili; allo stesso tempo, sono state fornite azioni di supporto alle donne, tra cui percorsi di autonomia economica per le migranti e focus group per comprendere i bisogni delle donne durante la crisi pandemica.

Per approfondire:

<https://www.comune.re.it/novita/comunicati/cultura-parole-parole-parole-dalle-parole-ai-segni-a-reggio-emilia-dal-9-marzo-un2019opera-d2019arte-diffusa-dell2019artista-reggiana-elena-mazzi-per-contrastare-la-violenza-contro-le-donne>

[https://www.comune.re.it/novita/comunicati/cultura-e-pari-opportunita-larte-di-elena-mazzi-asostegno-di-nondasola-contro-la-violenza-maschile-sara-possibile-acquistare-due-oggetti-da rte-ispirati-allopera-parole-parole-parole-il-ricavato-sara-utilizzato-per-progetti-dedicati-alle-d onne](https://www.comune.re.it/novita/comunicati/cultura-e-pari-opportunita-larte-di-elena-mazzi-a-sostegno-di-nondasola-contro-la-violenza-maschile-sara-possibile-acquistare-due-oggetti-darte-ispirati-allopera-parole-parole-parole-il-ricavato-sara-utilizzato-per-progetti-dedicati-alle-donne)

# **RE/SISTER! Festival Femminista**

## Casa delle Donne Parma

**Interviene:**

**Elisabetta Salvini, Casa delle Donne Parma**

Nel 2021 il festival si è articolato in una serie di iniziative nell’arco di tre giorni al Parco I Maggio di Parma, che ha ospitato incontri e dibattiti pubblici, performance artistiche, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche e concerti.

In continuità e a integrazione del festival si sono inoltre svolte iniziative pubbliche che hanno proposto tematiche chiave legate al femminismo e alla parità di genere, utilizzando linguaggi e media diversi.

Nel 2022 le attività collaterali sono state riproposte, proseguendo con una serie di iniziative in diversi luoghi della città, in modo da raggiungere target e soggetti diversi.

Per approfondire:

<https://www.casadelledonneparma.it/resister-festival/>